



LACORDATA
impresa & valore sociale

BILANCIO SOCIALE 2018



SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER **PAG 4**

1) PREMESSA **PAG 5**

1.1) Metodologia

1.2) Modalità di comunicazione

1.3) Riferimenti normativi

2) LA NOSTRA COOPERATIVA **PAG 6**

2.1) Informazioni generali

2.2) Chi siamo

2.3) I nostri valori, la nostra visione

– Visione/Missione

– Approccio ai luoghi

– Progettazione sociale

– Cultura d'impresa

2.4) Dal 1989 ad oggi: le principali tappe della nostra storia

2.5) I portatori di interesse

2.6) La Cooperativa oggi: le nostre reti, il territorio di riferimento

3) GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE **PAG 12**

3.1) Il sistema di governance

– Struttura di governo

– Base sociale

– Capitale sociale al 31/12/2018

– Assemblea soci

– Consiglio di Amministrazione

– Organo di controllo contabile

– Organo di vigilanza

– Struttura organizzativa

3.2) L'organizzazione funzionale ed operativa

– Organico

– Formazione professionale

– Welfare aziendale

4. L'IMPRESA SOCIALE **PAG 23**

4.1) La strategia/obiettivi sui nuovi servizi/progetti

– Linee guida

– Obiettivi

– Compliance

4.2) Le attività

– Area Home

– Area Care

– Area Accomodation

5) DATI ECONOMICO FINANZIARI **PAG 32**

– Fatturato

– Patrimonio

– Conto Economico

– Patrimonio netto

– Patrimonio

– Finanziatori

6) UNA VISIONE DEL FUTURO **PAG 35**

6.1) La nostra ragion d'essere e le sfide che ci aspettano

6.2) Il posizionamento

6.3) La strategia: Be Group, Gruppo Cooperativo

6.4) L'impegno ambientale

6.5) Sicurezza sul lavoro

7) PROSPETTIVE DELL'ORGANIZZAZIONE **PAG 37**

8) FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE **PAG 39**

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Il 2018 è stato un anno intenso e complesso. La Cordata, forte di una strategia radicata in anni ed anni di lavoro, nel 2018 ha deciso di investire risorse e passioni per sviluppare ulteriormente azioni e progetti consolidati e per sviluppare interventi innovativi, mettendo a sistema i saperi acquisiti. Il bilancio 2018 chiude in utile anche se inferiore a quello dell'anno precedente, a causa principalmente degli investimenti fatti durante l'anno per mettere a sistema le decisioni contenute nel piano d'impresa. Dal punto di vista interno, abbiamo lavorato per implementare, attraverso nuove risorse e competenze professionali, la struttura organizzativa e, attraverso molta formazione, abbiamo organizzato i nostri saperi così da costruire nuovi strumenti e competenze per saper meglio leggere i bisogni dei territori e delle persone che li abitano. Abbiamo organizzato le nostre attività in tre aree: l'area Care, che ha come obiettivo quello di sviluppare risposte a bisogni sociali ed educativi della comunità territoriale; l'area Accommodation, che sviluppa servizi ricettivi extra alberghieri integrati con servizi socio-educativi, spazi di co-working e un servizio di catering; l'area Home, che si occupa di abitare sociale temporaneo ed orientamento alla casa. Sul fronte esterno l'investimento maggiore ha riguardato l'implementazione del progetto per la costituzione del Gruppo Cooperativo "Be Group" che ha inteso rispondere ad una strategia delineata l'anno precedente. La complessità dei bisogni e delle risorse delle comunità locali è oggi in continua evoluzione. Con le cooperative Tuttinsieme e Genera Onlus abbiamo iniziato quindi un percorso di aggregazione delle nostre realtà, forti della consapevolezza che oggi nessuno è in grado di bastare a se stesso: vale per le persone, vale per le organizzazioni che con e per le persone operano quotidianamente. È oggi necessario creare un network stabile e consolidato che sostenga l'azione sociale ed imprenditoriale che non può più essere di "sola" erogazione di servizi, ma che deve aumentare la propria capacità di lettura del contesto ed offrire risposte progettuali articolate e innovative. Infine nel 2018 abbiamo realizzato due importanti imprese: il progetto di co-housing a Cormanò tramite la costituzione di Be Home Impresa Sociale srl e il progetto di accoglienza diffusa per richiedenti asilo "Casa Chiaravalle" promosso da Passepartout contratto di rete. Due importanti esperienze che vanno, entrambe, nella direzione di proporre nuove modalità abitative capaci di superare gli steccati e i ghetti abitativi e di favorire la costruzione di convivenze e comunità locali coese, inclusive e solidali.

Anche il 2018 è stato dunque un anno carico e pieno di novità e di nuovo non mi è possibile chiudere questa lettera senza ringraziare di cuore tutti coloro che hanno confermato di voler far parte dell'avventura Cordata.

La Presidente
Silvia Bartellini

1) PREMESSA

1.1) Metodologia

All'interno del Consiglio di Amministrazione de La Cordata è stato attivato un confronto sulla necessità che il documento del Bilancio Sociale venisse redatto in modo esaustivo rispetto ai riferimenti di legge, ma che al contempo risultasse un documento di lettura semplice ed immediata rispetto ai temi di interesse sia dei soci e dei lavoratori, sia dei molteplici portatori di interesse. Pertanto è stato costituito un gruppo di lavoro trasversale alla direzione generale e alle tre aree di produzione della cooperativa e dei referenti degli Staff (responsabile della Comunicazione, responsabile delle Risorse Umane e responsabile dell'Amministrazione). La cooperativa ha individuato come destinatari principali del documento i soci, i lavoratori, i fruitori, i finanziatori, l'ente pubblico e la cittadinanza tutta.

1.2) Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- assemblea soci;
- pubblicazione sul sito della cooperativa;
- direct mail ai soci e ai lavoratori della cooperativa.

1.3) Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- la Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci in data 18 luglio 2019, che ne ha deliberato l'approvazione.

2) LA NOSTRA COOPERATIVA

2.1) Informazioni generali

- Denominazione: La Cordata società cooperativa sociale
- Indirizzo sede legale: via B. Zumbini n. 6 – 20143 Milano
- Indirizzo sedi operative:
 - via San Vittore n. 49, 20123 Milano
 - via Brodolini n. 24, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
 - via Padova n. 36, 20131 Milano
- Forma giuridica e modello di riferimento: S.p.a.
- Tipologia: Cooperativa sociale di tipo “A”
- Data di costituzione: 15/12/1989
- C.F.: 09906020152
- P. Iva: 09906020152
- N. iscrizione Albo Nazionale società cooperative: A125593
- N. iscrizione Albo Regionale cooperative sociali: A577
- Telefono: 02 36556600
- Fax: 02 36556603
- Sito internet: www.lacordata.it
- Appartenenza a reti associative: Confcooperative (1993)
- Codice ATECO: 55.20.2

2.2) Chi siamo

La Cordata è un'impresa sociale che opera sul territorio metropolitano di Milano per dare risposte ai diversi bisogni di cura e di accompagnamento sociale, a partire dalla dimensione abitativa. Offre alle persone e alle famiglie luoghi ricchi di opportunità, di relazione e di sostegno. È da sempre attenta alla produzione di benessere sociale: pone le persone al centro di ogni intervento, a partire dai luoghi abitativi, integrando bisogni, desideri e risorse di ciascuno nella valorizzazione delle diversità.

L'azione di impresa sociale, educativa e di comunità si esprime attraverso la creazione di spazi di vita che siano catalizzatori di risorse economiche, relazionali e culturali.

La società ha per oggetto sociale le seguenti attività, rientranti nelle previsioni dell'art. 1 Legge 381/1991, lett. A):

- a) attività e servizi di riabilitazione e di integrazione sociale;
- b) centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, case di riposo, centri sociali, di accoglienza e socializzazione quali comunità alloggio, terapeutiche e strutture di prima accoglienza, servizi per i minori, i giovani e la famiglia;
- c) servizi domiciliari e assistenziali, animativi, educativi, culturali, infermieristici, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

- d) centri diurni e residenziali, case vacanza, colonie, campeggi, pensioni e ostelli, pensionati per studenti e/o lavoratori, bed & breakfast, foresterie, strutture ricettive extra-alberghiere, alberghi, mense, ristoranti, strutture turistiche e sportive, a favore degli associati, o con licenza pubblica, aperti a singoli, famiglie, gruppi ed organizzazioni con il fine di favorire il turismo sociale, lo svolgimento di attività culturali, sociali, ed educative;
- e) attività inerenti la promozione e lo sviluppo del turismo sociale, sostenibile, responsabile ed etico, quali la creazione, organizzazione e vendita di pacchetti e servizi turistici, attività di agenzia di viaggi nell'ambito del turismo sociale, attività di formazione e consulenza nell'ambito del turismo sociale;
- f) servizi di assistenza logistica e tutoring a gruppi, associazioni, enti pubblici e privati;
- g) attività di housing sociale, accompagnamento educativo e di inserimento sociale di soggetti deboli;
- h) attività di progettazione, consulenza e formazione inerenti le attività della cooperativa;
- i) organizzazione e tenuta di corsi di addestramento, aggiornamento, formazione volti alla qualificazione culturale e professionale;
- j) attività di sensibilizzazione, di promozione culturale, animazione ed educative rivolte alla comunità entro cui opera la cooperativa, nonché promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

La società può costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/1992 e successive modificazioni. La cooperativa, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, può ricevere prestiti dagli stessi, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente e secondo quanto previsto dall'articolo 31 del presente statuto.

2.3) I nostri valori, la nostra visione

La visione de La Cordata è di divenire un'impresa che si occupa di bene comune, la nostra missione è la realizzazione di luoghi abitative di senso per concorrere al benessere sociale ed economico delle persone e dei territori attraverso un approccio teso a generare e valorizzare legami sociali tra persone, organizzazioni e istituzioni delle comunità locali.

La cooperativa, nel perseguimento della propria missione si ispira ai seguenti valori:

- *Integrazione*: per noi significa integrare bisogni e risorse di ciascuna persona nella valorizzazione delle diversità. Integrare la nostra organizzazione con gli altri attori economici, sociali ed istituzionali, partecipando, promuovendo e sostenendo reti tra una pluralità di soggetti.
- *Relazione*: perché crediamo che il benessere delle persone e della comunità si fondi sulla reciproca accoglienza del bisogno di relazione che ogni persona esprime. La relazione è per noi linfa vitale nella costruzione delle identità di cui ognuno è portatore: persone, organizzazioni e comunità locali.

APPROCCIO AI LUOGHI

Il modello d'intervento che negli anni abbiamo consolidato si basa su un approccio che ha due leve di orientamento progettuale:

1) *Mix abitativo*, ossia la contestuale offerta di soluzioni abitative residenziali in locazione a canoni differenziati e soluzioni abitative temporanee (posti letto, appartamenti, accoglienza di fragilità sociali, famiglie consapevoli) che combinano all'interno di un unico comparto immobiliare una molteplicità di utenze.

2) *Mix funzionale*, ossia l'integrazione tra casa, servizi abitativi, attività socio-educative e socio-culturali aperte al territorio, fino ad includere servizi di natura commerciale convenzionati e funzionalmente connessi alle residenze.

PROGETTAZIONE SOCIALE

- *Innovazione e valorizzazione dell'esistente*, ossia attenzione nel coniugare i nuovi interventi e le innovazioni progettuali con le risorse e le competenze già presenti nelle realtà locali dove operiamo.
- *Continuità*, intesa come cura permanente delle relazioni col territorio, tramite una programmazione delle attività capace di verifica, riflessione e monitoraggio continuo sugli interventi e i servizi.
- *Prossimità* alle persone, ai loro contesti di vita e al loro mondo quotidiano.

CULTURA D'IMPRESA

Il nostro intraprendere gioca la sua scommessa nel saper integrare e valorizzare le diverse componenti del nostro essere impresa sociale, economica, di lavoro, di comunità.

- *Impresa sociale*: perché il nostro fine non è il profitto ma il benessere della comunità locale in cui siamo e della quale ci sentiamo fortemente responsabili avendo un ruolo e una finalità pubblica.
- *Impresa economica*: perché dobbiamo sottoporci al vincolo delle risorse economiche, finanziarie, umane e materiali. Siamo un'impresa che deve saper armonizzare una complessità di elementi e strumenti in un rapporto continuo tra efficacia ed efficienza.
- *Impresa di lavoro*: perché il patrimonio più prezioso che abbiamo siamo noi stessi, le nostre intelligenze, i nostri saperi, la nostra volontà, le nostre capacità.
- *Impresa di comunità*: perché riteniamo fondamentale giocare un ruolo di connessione tra i diversi attori sociali presenti nel territorio, costruire e concorrere al mantenimento delle reti sociali è condizione indispensabile per sostenere i processi di emancipazione e di integrazione sociale. "Praticiamo" la comunità e il territorio nella dimensione delle relazioni tra le persone, tra le organizzazioni, tra i soggetti sociali.

2.4) Dal 1989 a oggi: le principali tappe della nostra storia

Agli inizi degli anni '90 un gruppo di educatori scouts dell'Agesci Lombardia (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) fonda la cooperativa di solidarietà sociale La Cordata per gestire la sede "storica" della scoutismo lombardo: lo stabile di via Marco Burigozzo 11 a Milano.

La Cordata inizia così le sue attività con la gestione di un pensionato per giovani studenti, lavoratori e persone disabili.

La storia della cooperativa nella sua evoluzione ha connotato il nostro agire su due traiettorie fondamentali:

- l'agire in termini di impresa, dando forza e valore alla capacità imprenditiva della nostra organizzazione;
- l'innovazione e la sperimentazione come elemento guida del nostro sviluppo imprenditoriale, aprendo orizzonti nuovi, facendo leva su una strategia capace di anticipare e quindi con una forte attenzione all'analisi del contesto e all'interpretazione degli scenari futuri per posizionare la nostra organizzazione nell'evoluzione delle politiche di welfare.

Dal 1989 ad oggi, le tappe fondamentali del nostro percorso:

1989 → Il 15 dicembre nasce La Cordata scs.

1992 → Nasce il pensionato integrato che coniuga servizi socio-educativi e servizi d'accoglienza.

2002 → La Cordata scs amplia il proprio territorio di riferimento ed avvia il primo servizio residenziale per persone con disabilità (Comunità Alloggio Disabili a Lainate).

2005 → Nasce Zumbini 6, struttura ricettiva integrata che offre accoglienza di tipo alberghiero di breve, medio e lungo periodo a studenti, lavoratori, turisti, gruppi organizzati, insieme ad un'accoglienza di tipo sociale rivolta a giovani, famiglie in emergenza abitativa e nuclei mamma-bambino ed uno spazio di co-working.

2008 → Nasce il modello dell'accoglienza diffusa con Saltatempo (servizio di accoglienza residenziale in appartamenti rivolto ai minori stranieri non accompagnati) e, contemporaneamente, si costituisce il Centro Famiglie (centro di supporto psico-pedagogico). Si sviluppa la filiera dei servizi abitativi per persone con disabilità: nasce Approdi, appartamenti protetti. Per La Cordata il territorio e la coesione sociale diventano elementi di riferimento per lo sviluppo della cooperativa stessa.

2008-2010 → Avvio servizi di housing sociale sul territorio di Milano (Stadera e Casa di Gino).

2011 → Avvio servizi di housing sociale anche sul territorio di Pero e, in parallelo, della prima Agenzia dell'Abitare.

2014 → La Cordata è uno dei partner di Welfare Milano, il centro medico di Via Solari 6.

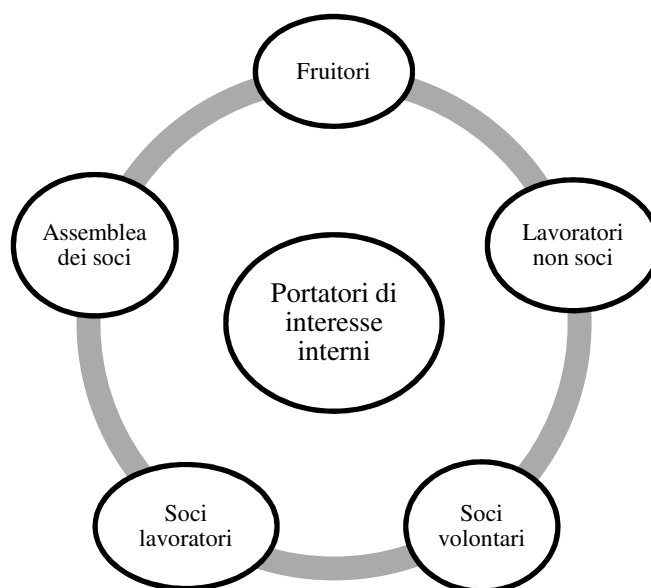
2015-2016 → Grande sviluppo della cooperativa, nascita delle Aree e consolidamento delle funzioni trasversali.

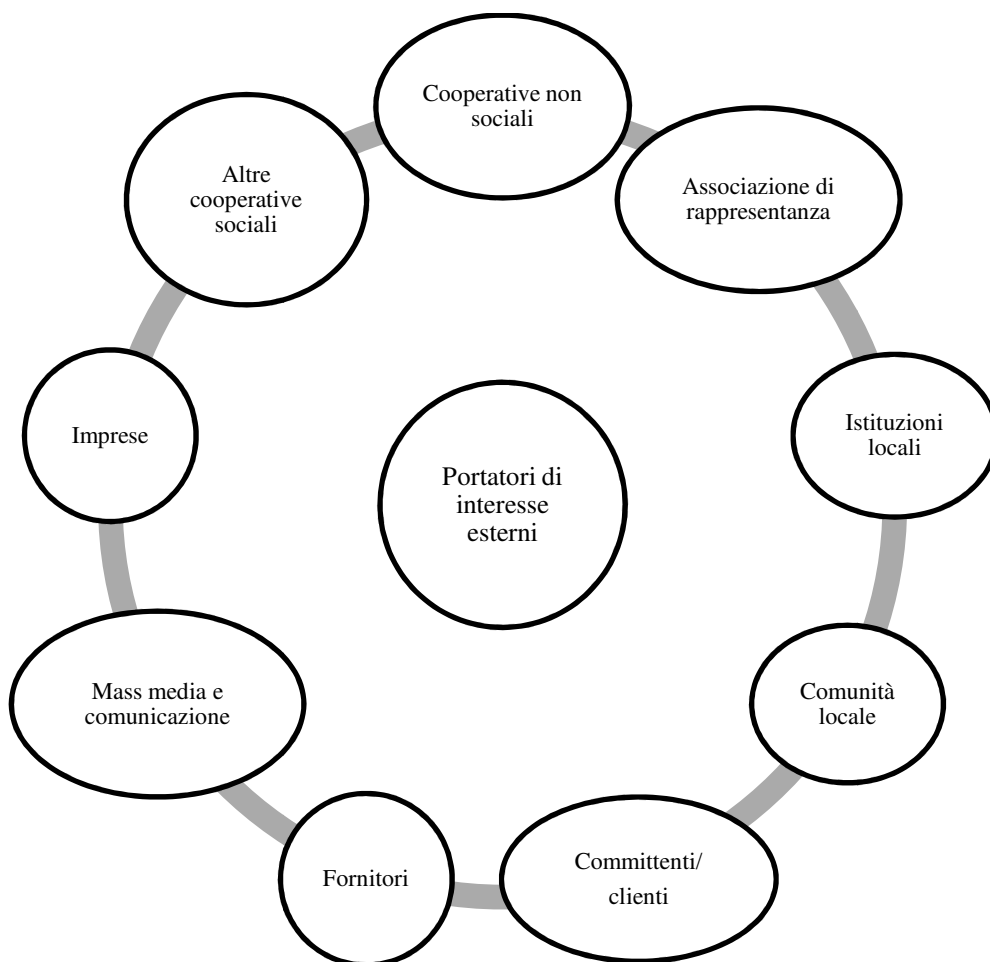
2016-2017 → Il modello d'impresa si evolve e giunge a concretizzare operazioni immobiliari in partnership (Abitare Sociale Metropolitano). L'area Home amplia i servizi di housing sociale in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia NET (laboratori esperienziali).

2017 → Nasce Caotè, primo servizio di banqueting della cooperativa. La Cordata partecipa inoltre alla nascita di Passepartout, rete di imprese sociali, e di Be Home, Impresa Sociale srl.

2018 → La Cordata sviluppa i primi progetti di gestione sociale delle comunità abitative, partecipando ad alcuni bandi nell'ambito del POR (Piano di Orientamento Regionale) in partenariato con Enti Pubblici e Aler Milano..

2.5) I portatori di interesse





2.6) La Cooperativa oggi: le nostre reti, il territorio di riferimento

LE NOSTRE RETI



LE PARTECIPATE



I TERRITORI DI RIFERIMENTO

I servizi e progetti de La Cordata sono radicati nei seguenti territori della città Metropolitana di Milano:

- Milano città, con particolare riferimento alle zone 1, 2, 4, 6, 8, 9;
- Comuni del Rhodense: Rho, Lainate, Vanzago, Cornaredo, Settimo Milanese, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Pero, Arese;
- Comune di Garbagnate Milanese e di Novate Milanese;
- Distretto 7: Comuni di Rozzano, Opera, Pieve Emanuele e Binasco;
- Comune di Cinisello Balsamo;
- Comune di Cormano;
- Comune di Abbiategrasso;
- Distretto Est: Comuni di Pioltello, Segrate, Vimodrone e Rodano.

3) GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE

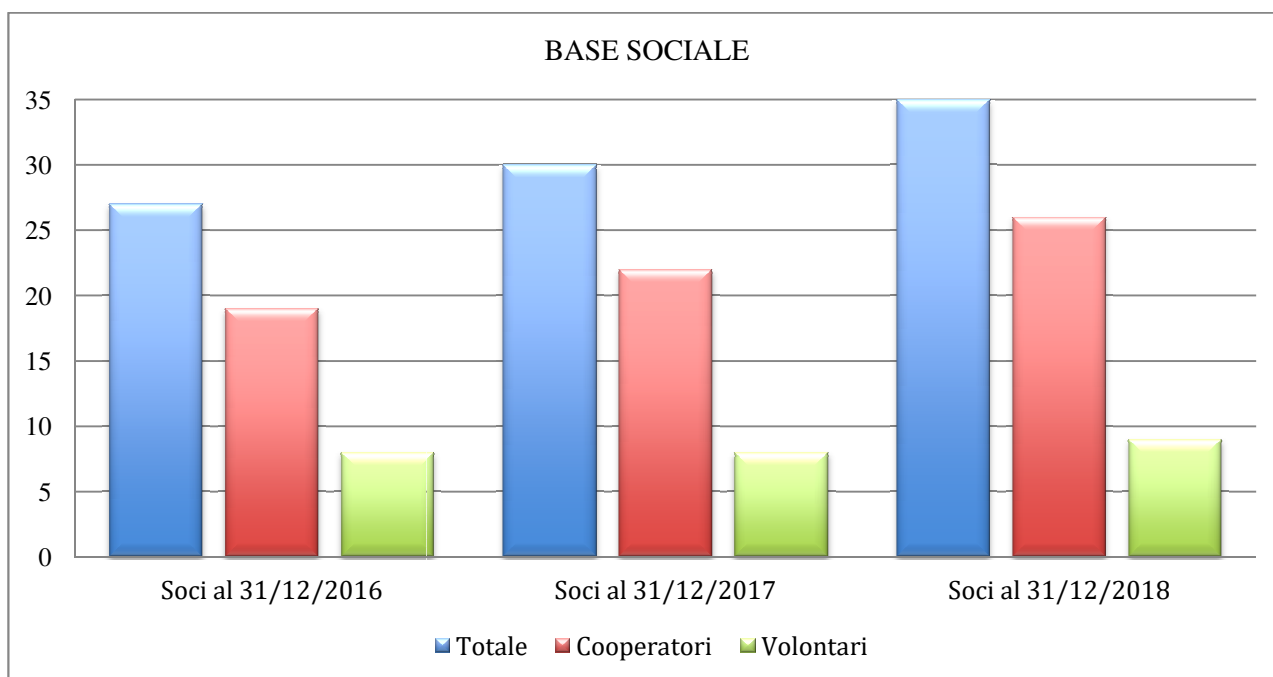
3.1) Il sistema di governance

LA STRUTTURA DI GOVERNO



LA BASE SOCIALE

	Soci al 31/12/2016	Soci al 31/12/2017	Soci al 31/12/2018
Cooperatori	19	22	26
Volontari	8	8	9
Tot.	27	30	35



IL CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2018

- Sottoscritto: € 44.300

- Versato: € 43.200

L'ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea dei soci ha potere deliberativo, approva il bilancio di esercizio ed elegge il Consiglio di Amministrazione della cooperativa.

Nel corso del 2018 si è riunita - in seconda convocazione - quattro volte.

La tabella riportata di seguito illustra la partecipazione dei soci alle assemblee degli ultimi tre anni:

Data	Soci presenti personalmente	Soci per delega	Soci presenti	Soci totali
09/02/2016	18	2	20	25
23/06/2016	17	1	18	27
02/02/2017	15	2	17	27
26/06/2017	20	1	21	31
25/07/2017	15	6	21	31
15/02/2018	18 (di cui 5 senza diritto di voto)	7	25	35
18/07/2018	22	5	27	35
23/07/2018	16	7	23	35
15/10/2018	25	4	29	35

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci ed è composto - in numero variabile - da tre a nove consiglieri. Elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea.

Esso è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto della cooperativa.

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte e la partecipazione media è stata dell'86,(6). A 5 di questi incontri ha partecipato anche il Revisore Unico, la dott.ssa Vittoria Alfieri.

Di seguito alcune informazioni riguardanti i componenti del CdA:

Nome e Cognome	Carica	Tipologia socio	Data di nomina	Durata in carica
Silvia Bartellini	Presidente	Cooperatore	26/06/2017	Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019
Claudio Bossi	Consigliere Amministratore Delegato	Cooperatore	26/06/2017 14/09/2017	Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019
Libero Albrizio	Consigliere Vice Presidente	Cooperatore	26/06/2017 14/09/2017	Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019
Carla Caravella	Consigliere	Cooperatore	26/06/2017	Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019
Giuseppe Bellanca	Consigliere	Cooperatore	26/06/2017	Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019

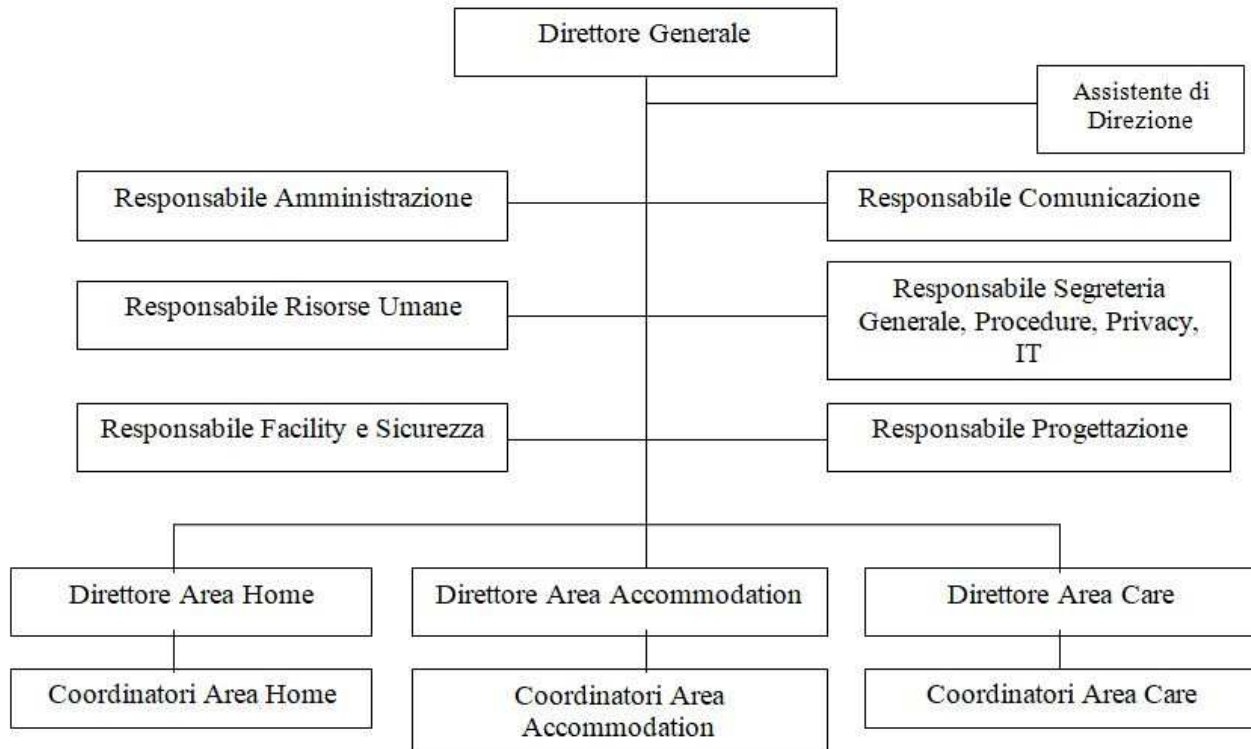
L'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE

La dott.ssa Vittoria Alfieri è stata nominata Revisore Legale della cooperativa con atto del 26/06/2017 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

L'ORGANO DI VIGILANZA

L'avvocato Daniele Consoletti è stato nominato ODV della cooperativa ai sensi del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01 con atto del 14/09/2017 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



La Cordata ha consolidato nel corso della sua esperienza trentennale una struttura organizzativa in grado di integrare esigenze e logiche di natura aziendale e progettuale, presidiando la dimensione dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi e dell'efficienza nel rapporto tra costi e risultati. La struttura organizzativa fa capo alla figura del Direttore Generale, da cui dipendono direttamente le funzioni di staff (amministrazione - risorse umane - segreteria generale, procedure, privacy e IT - facility e sicurezza - progettazione - comunicazione) che presidiano funzioni di carattere tipicamente aziendale e le direzioni di area (Home, Accommodation e Care) che presidiano funzioni di carattere progettuale e di produzione dei servizi/progetti, assumendo direttamente in sé la responsabilità gestionale di quest'ultimi. La progettazione e realizzazione di ogni singolo progetto/servizio sono oggetto di lavoro dei coordinatori e delle equipe, in attuazione delle strategie dell'area, i quali si avvalgono della struttura organizzativa generale della cooperativa.

Dal 1989, anno della sua fondazione, i servizi che La Cordata offre sono aumentati e si sono diversificati, andando a rispondere ai bisogni sempre più complessi che la società contemporanea manifesta.

La Cordata dispone di figure professionali con competenze diversificate che operano con mansioni di staff, di produzione, di gestione ed erogazione dei servizi:

- educatori professionali;
- operatori sociali con competenze specifiche nei diversi settori di intervento (in particolare housing sociale, assistenza socio-sanitaria, residenzialità);
- architetti e urbanisti;
- project manager;
- esperti di normativa nei diversi settori di intervento (housing, assistenza socio-sanitaria, ricettività);
- property e facility manager;

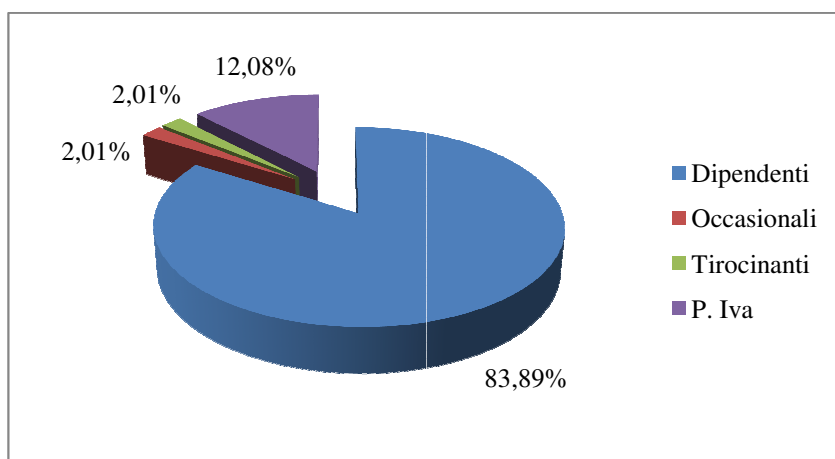
- educatori finanziari;
- manager di comunità ed esperti di networking comunitario;
- psicologi e psicoterapeuti;
- mediatori;
- ASA/OSS;
- custodi sociali.

3.2 L'organizzazione funzionale ed operativa

L'organico della Cooperativa al 31 dicembre 2018 è composto da 149 persone, come specificato nei grafici e nelle tabelle che seguono.

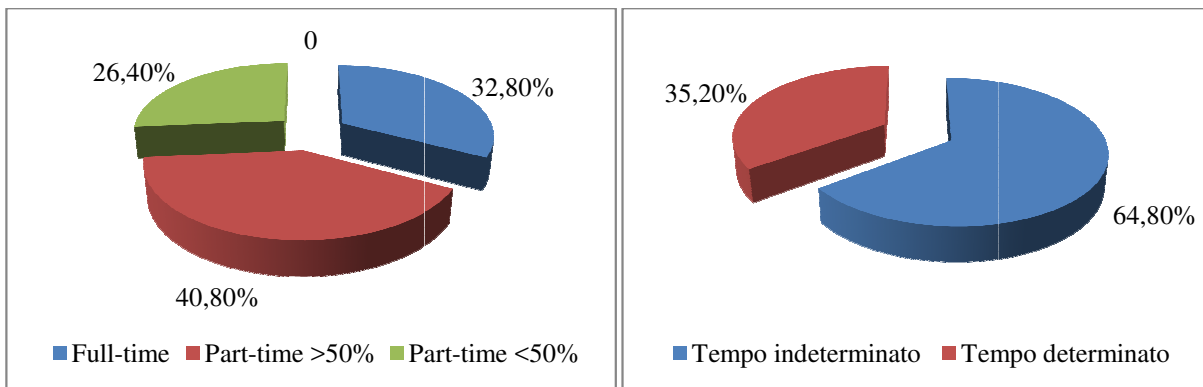
COMPOSIZIONE ORGANICO:

Tipologia contrattuale	M	F	Totale	%
Dipendenti	46	79	125	83,89%
Occasionali	1	2	3	2,01%
Tirocinanti	0	3	3	2,01%
P. Iva	3	15	18	12,08%
Totale	50	99	149	100,00%



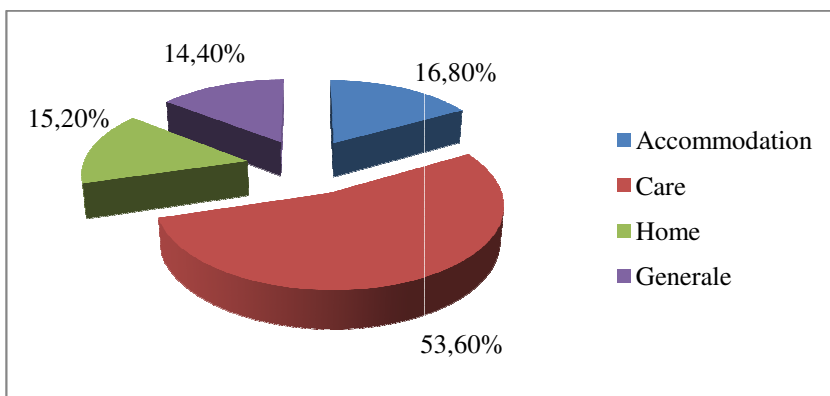
TIPOLOGIE CONTRATTUALI DEI DIPENDENTI:

	M	F	Totale	%
Full-time	13	28	41	32,80%
Part-time >50%	20	31	51	40,80%
Part-time <50%	13	20	33	26,40%
Totale	46	79	125	100,00%
Tempo indeterminato	26	55	81	64,80%
Tempo determinato	20	24	44	35,20%
Totale	46	79	125	100,00%



DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER AREA E GENERE:

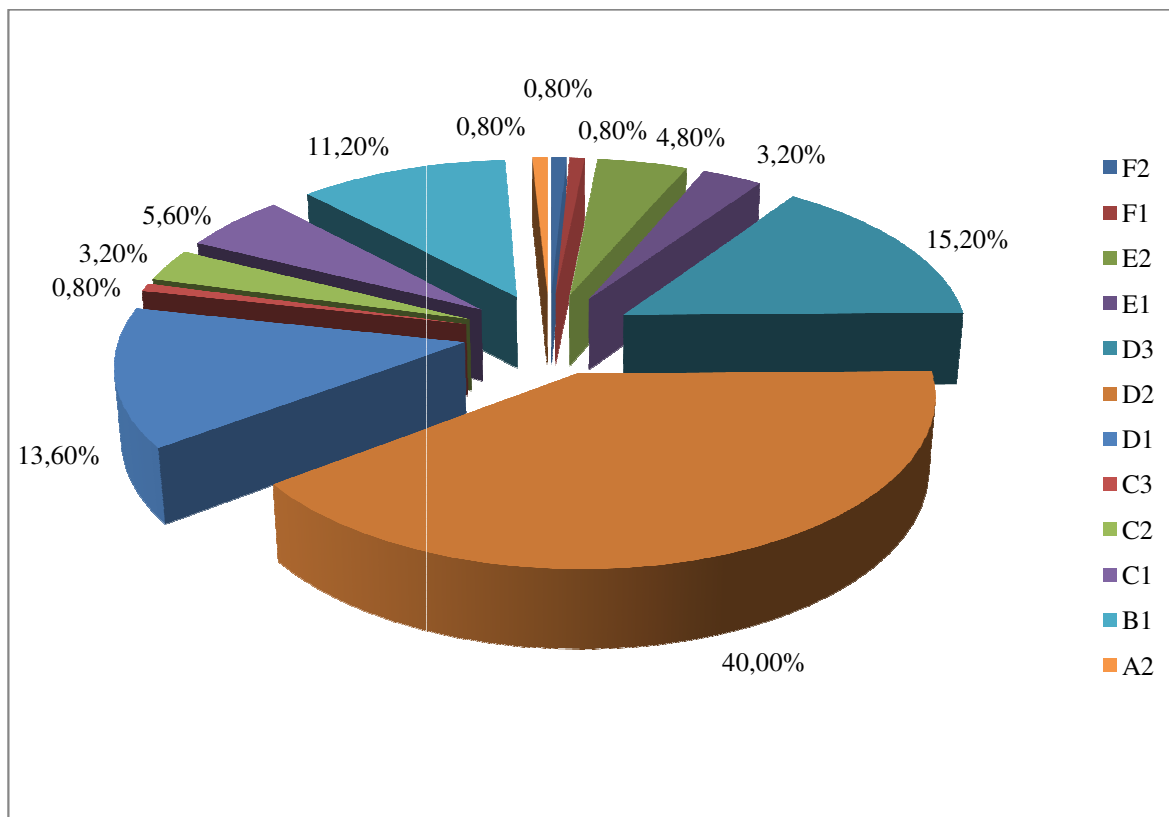
Area	M	F	Totale	%
Accommodation	7	14	21	16,80%
Care	22	45	67	53,60%
Home	8	11	19	15,20%
Generale	9	9	18	14,40%
Totale	46	79	125	100,00%



DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E GENERE:

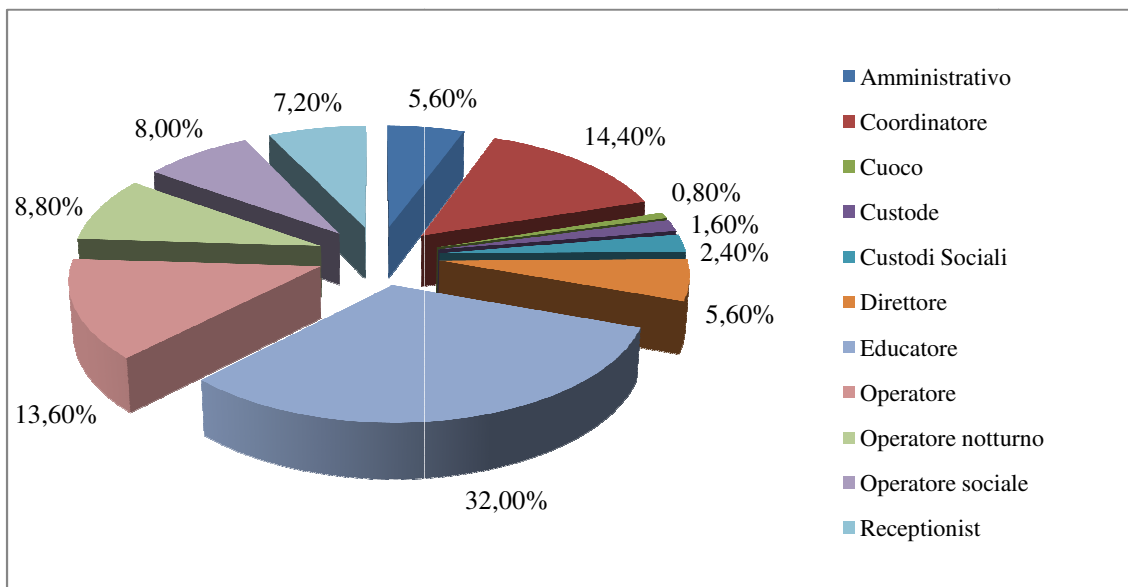
Livello (CCNL coop. sociali)	M	F	Totale	%
F2	1	0	1	0,80%
F1	0	1	1	0,80%
E2	2	4	6	4,80%
E1	0	4	4	3,20%
D3	7	12	19	15,20%
D2	13	37	50	40,00%
D1	8	9	17	13,60%
C3	0	1	1	0,80%
C2	1	3	4	3,20%
C1	2	5	7	5,60%

B1	11	3	14	11,20%
A2	1	0	1	0,80%
Totale	46	79	125	100,00%



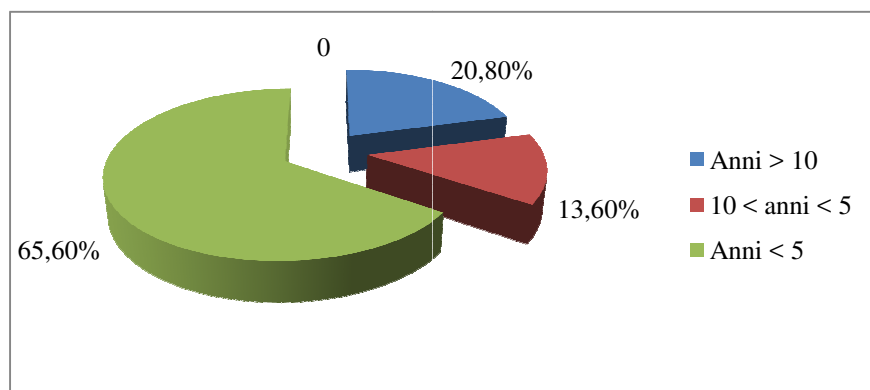
DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER MANSIONE E GENERE:

Mansione	M	F	Totale	%
Amministrativo	3	4	7	5,60%
Coordinatore	6	12	18	14,40%
Cuoco	0	1	1	0,80%
Custode	1	1	2	1,60%
Custodi Sociali	1	2	3	2,40%
Direttore	3	4	7	5,60%
Educatore	6	34	40	32,00%
Operatore	8	9	17	13,60%
Operatore notturno	9	2	11	8,80%
Operatore sociale	5	5	10	8,00%
Receptionist	4	5	9	7,20%
Totale	46	79	125	100,00%



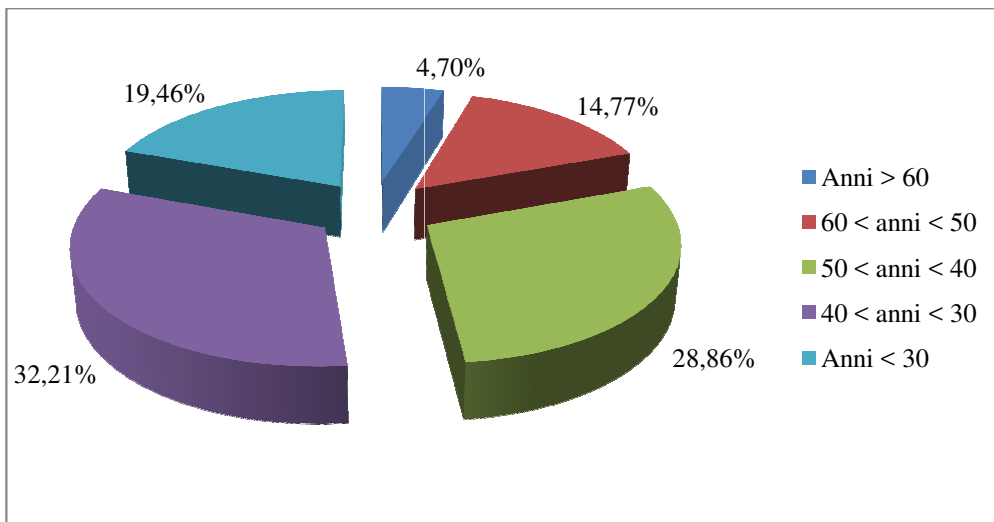
DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER ANZIANITÀ AZIENDALE E GENERE:

Anzianità aziendale	M	F	Totale	%
Anni > 10	8	18	26	20,80%
10 < anni < 5	6	11	17	13,60%
Anni < 5	32	50	82	65,60%
Totale	46	79	125	100,00%



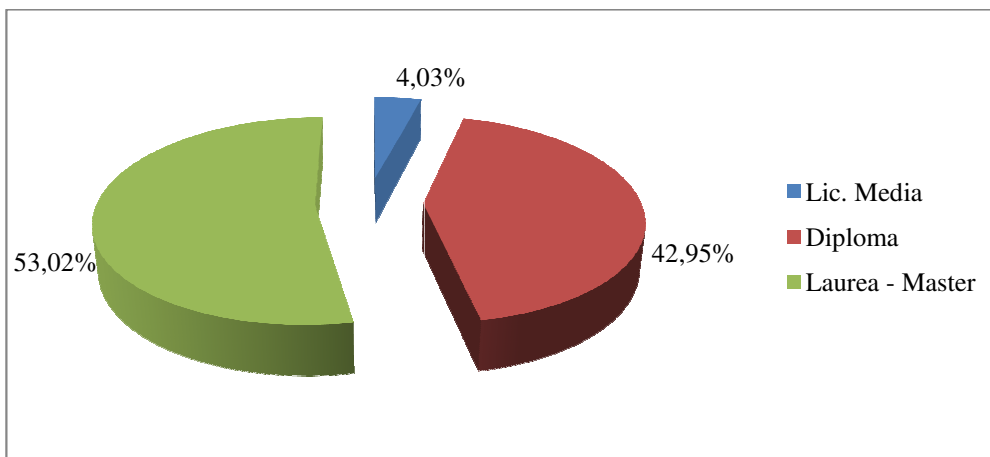
DISTRIBUZIONE DELL'ORGANICO PER ETÀ E GENERE (tutte le tipologie contrattuali):

Età	M	F	Totale	%
Anni > 60	2	5	7	4,70%
60 < anni < 50	12	10	22	14,77%
50 < anni < 40	16	27	43	28,86%
40 < anni < 30	17	31	48	32,21%
Anni < 30	3	26	29	19,46%
Totale	50	99	149	100,00%



DISTRIBUZIONE DELL'ORGANICO PER TITOLO DI STUDIO E GENERE (tutte le tipologie contrattuali):

Titolo di studio	M	F	Totale	%
Lic. Media	4	2	6	4,03%
Diploma	26	38	64	42,95%
Laurea - Master	20	59	79	53,02%
Totale	50	99	149	100,00%



VARIAZIONI CONTRATTUALI – parte normativa:

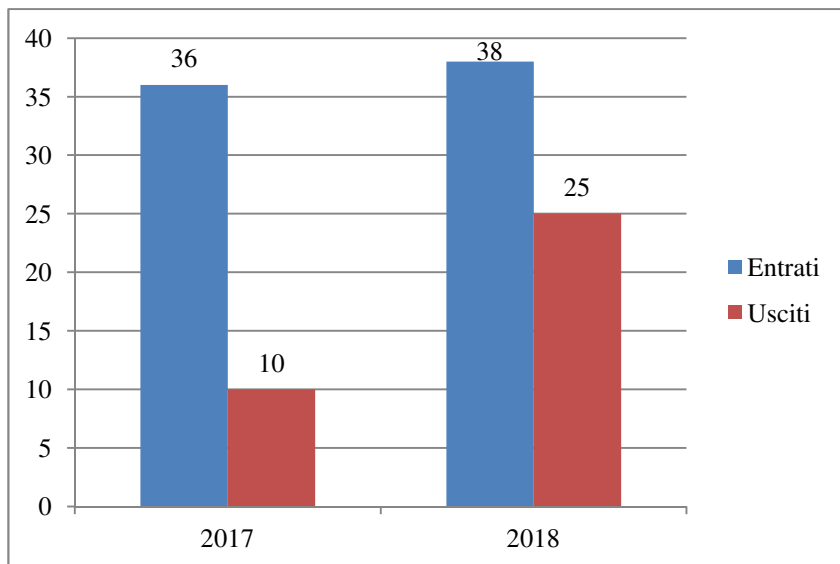
Passaggio da tempo det. a tempo ind.	17
Aumento definitivo orario di lavoro	16
Trasformazione da part-time a full-time	6

VARIAZIONI CONTRATTUALI – parte economica:

Assegnazione / adeguamento superminimo	4
Passaggi di livello	8

MOVIMENTO DIPENDENTI 2018 SU 2017:

	2017	2018	Differenza
Entrati	36	38	2
Usciti	10	25	15
Totale dipendenti	112	125	13



ENTRATE/USCITE DIPENDENTI 2018 PER AREE:

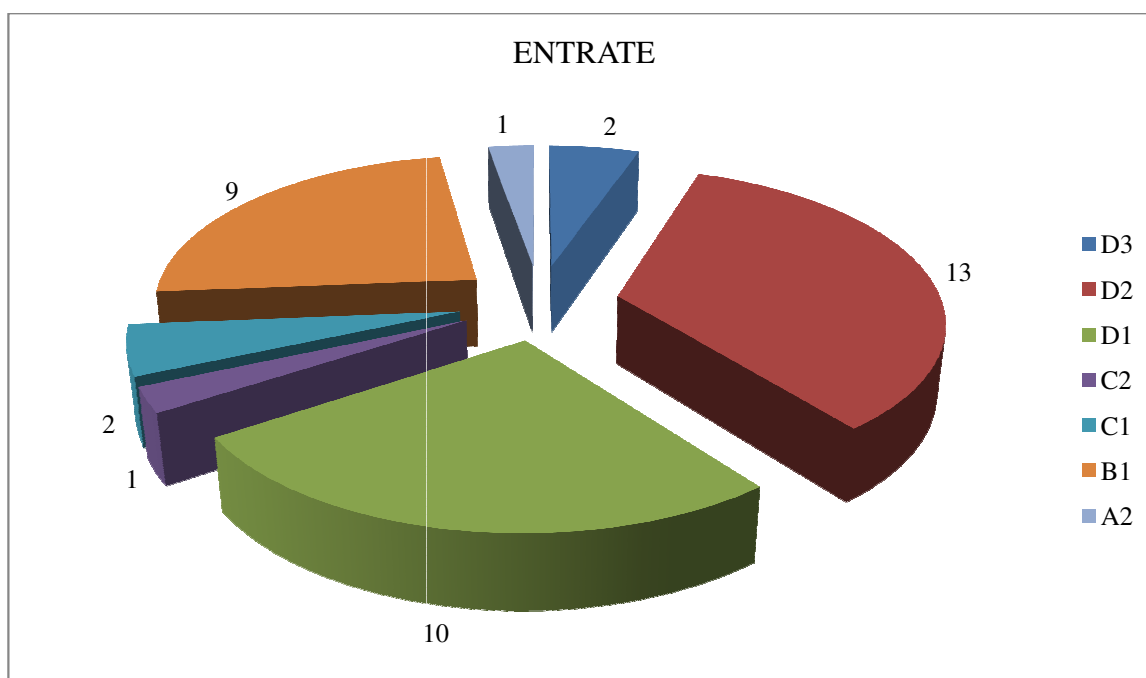
Area	Entrati	Usciti	Differenza
Accommodation	7	5	2
Care	24	20	4
Home	4	0	4
Generale	3	0	3
Totale	38	25	13

ENTRATE/USCITE DIPENDENTI 2018 PER INQUADRAMENTO CONTRATTUALE:

Usciti 2018			
Livello	M	F	Tot.
E1-F2			
D3		2	2
D2	5	5	10
D1	5	2	7
C3			
C2			
C1	2		2
B1	1	3	4
A2			0
Totale	13	12	25

Entrati 2018			
Livello	M	F	Tot.
E1-F2			
D3		2	2
D2	4	9	13
D1	6	4	10
C3			
C2		1	1
C1	1	1	2
B1	6	3	9
A2	1	0	1
Totale	18	20	38

Differenza
3
3
1
5
1
13



CONFRONTO DIPENDENTI 2016-2017-2018

	2016	2017	2018
Totale dipendenti	89	112	125

Come mostra la tabella, Cordata è stata capace di creare occupazione in modo significativo negli ultimi anni: sono infatti entrate in organico complessivamente 36 persone.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

I canali utilizzati per la formazione professionale e non obbligatoria sono stati due:
 1) i corsi che utilizzano il finanziamento Fon.Coop (aderendo ad appositi bandi);
 2) i corsi promossi dal consorzio SIS.

Le attività di formazione seguono un iter consolidato che parte dalle indicazioni fornite dalla direzione generale, cui segue la raccolta dei bisogni che emergono da ogni area (sono frequenti anche corsi trasversali alle stesse), per poi giungere alla stesura di un piano formativo che contenga entrambe le indicazioni. Con quest'ultimo si aderisce al bando Fon.Coop, oppure si effettua una ricerca nel panel delle offerte formative di SIS per trovare delle corrispondenze. Se il Fondo approva il piano presentato, lo stesso viene dettagliato, calendarizzato e diventa operativo.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SVOLTE NEL 2018

Corsi Fon.Coop	Partecipanti	Ore corso	Ore complessive
Verso un nuovo piano d'impresa	8	30	240
Welfare generativo e valutazione d'impatto	8	30	240
Housing sociale	10	36	360
Strumenti di comunicazione per strutture integrate: dai siti web ai social media	8	10	80
Competenze interculturali per operatori socio-educativi	8	18	144

Totale	42	124	1064
---------------	-----------	------------	-------------

Corsi SIS	Partecipanti	Ore corso	Ore complessive
Corso budgeting	2	8	16
Corso Coordinatori	2	128	92
Totale	4	136	108

Totale generale	46	260	1172
------------------------	-----------	------------	-------------

WELFARE AZIENDALE

La Cordata applica ai soci ed ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato le prestazioni sanitarie concordate con la Mutua Cesare Pozzo, attraverso la convenzione Welfare Milano.

La convenzione prevede diversi gradi di copertura: da quella base, per il solo socio / dipendente, a quella aggiuntiva, offerta gratuitamente ai soli soci, a quella anche per i familiari, la cui quota parte resta a carico del socio / dipendente.

La convenzione prevede condizioni di particolare favore nel caso si usufruisca delle prestazioni presso il Centro Medico Solari 6 di Milano.

Nel 2018 è stata garantita la copertura a 89 soci / dipendenti e la cooperativa ha contribuito con € 7.287.

4) L'IMPRESA SOCIALE

4.1) La strategia/obiettivi sui nuovi servizi/progetti

In continuità con il 2017, nel 2018 La Cordata ha portato avanti azioni di sviluppo e posizionamento. Di seguito riportiamo le strategie e gli obiettivi intrapresi.

LINEE GUIDA

1) Rafforzare il posizionamento di Cordata:

- concentrazione sul core business: abitare sociale, integrato/ ricettivo, housing sociale, servizi e progetti di welfare;
- estensione della presenza di Cordata all'area metropolitana;
- rafforzamento dell'area dei clienti privati sulle tre aree di produzione della cooperativa.

STRATEGIE	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Stringere alleanze imprenditoriali (gruppo cooperativo).	- Creazione gruppo cooperativo.	- Protocolli di alleanza strategica. - Progettazione e servizi condivisi.
Stringere alleanze strategiche con il mondo profit.	- Aggancio realtà profit con le quali stabilire alleanze di reciprocità.	- Protocolli di alleanza.
Attrarre investitori.	- Incrementare il posizionamento di Cordata. - Individuare strumenti di finanziamento/partecipazione .	- Progetti ad alto tasso di investimento di lungo periodo.
Valutare opportunità di sviluppo.	- Studio e definizione di modelli innovativi dei servizi di welfare, di housing e ricettivi.	- Incremento e miglioramento dell'offerta.
Comunicazione e marketing di prodotto.	- Posizionamento sull'Abitare a 360°. - Seminari e convegni di diffusione delle esperienze.	- Rapporti con enti pubblici oltre Milano. - Rapporti con privati. - Maggiore capacità di contrattazione.

2) Sviluppo organizzativo a supporto del posizionamento:

- cultura organizzativa adeguata al posizionamento;
- forza: competenza, professionalità, dedizione;
- debolezza: bisogno di maggior chiarezza nei processi organizzativi e definizione di strumenti e processi per supportare le sinergie interne.

STRATEGIE	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Integrazione interna tra le aree e i servizi.	- Pensarsi e agire come corpo unico.	- Comitato di Direzione coeso verso un obiettivo unico, di tutti. - Integrazione delle aree e dei servizi.
Ridefinizione organizzativa e gestionale.	- Responsabilità. - Controllo e verifica. - Crescita carriera.	- Fiducia e affidamento → velocità. - Deleghe e controllo.

Accompagnamento al ruolo.	- Sostegno al percorso di sviluppo nel ruolo. - Verifica.	- Competenza, leadership, puntualità e precisione nel raggiungimento degli obiettivi.
Condivisione interna.	- Ampliamento delle opportunità di miglioramento e sviluppo.	- Crescita dell'organizzazione. - Condivisione delle relazioni esterne.

COMPLIANCE: RIFERIMENTO A PRIVACY E LEGGE 231

La Cordata scs è attenta alla tutela dei dati, sia dei dipendenti, sia dei fruitori dei servizi. In ottemperanza al regolamento europeo UE 679/2016 sono state riviste le policy aziendali in sintonia con le regole introdotte in materia di informativa e di consenso. Queste nuove norme si basano sul principio di responsabilizzazione di chi acquisisce e gestisce i dati, ponendo le basi per l'esercizio di nuovi diritti da parte degli utenti e stabilendo criteri rigorosi per i casi di violazione, anche accidentale, dei dati personali custoditi.

È stato inoltre designato un Responsabile per la Protezione dei Dati (R.P.D.) che garantisce una corretta elaborazione ed attuazione di tutte le misure a tutela dei diritti e delle libertà dei fruitori dei servizi, come previsto dal Regolamento Europeo n.679/2016. È stato inoltre attivato un canale di segnalazione per posta elettronica, privacy@lacordata.it che si aggiunge ai canali di comunicazione ordinaria.

4.2) Le attività

Le attività della cooperativa La Cordata s.c.s. si caratterizzano attraverso la propria Mission:

“la nostra azione di impresa sociale, educativa e di comunità si esprime attraverso la creazione di luoghi e spazi di vita con una funzione di catalizzatori, di coordinamento e di integrazione delle risorse economiche, relazionali e culturali. Luoghi capaci di accogliere le persone, di integrare i loro bisogni e le loro risorse, di essere a loro volta risorsa per la comunità locale che abitano”.

La Cordata nella propria attività d'impresa, che valorizza e integra le dimensioni sociale, di lavoro e di comunità, sviluppa tre ambiti progettuali:

- Area Home: servizi abitativi e di housing sociale.
- Area Care: servizi e progetti in ambito socio-educativo e psicologico.
- Area Accomodation: strutture di accoglienza residenziali integrate e temporanee.

AREA HOME

Dal 1989 gli interventi di housing sociale de La Cordata si caratterizzano per la promozione sociale e umana della persona e della sua dignità, a partire dalla situazione abitativa.

L'Abitare lo intendiamo come un complesso di dimensioni: quella della casa - che deve essere accessibile, accogliente, curata, vissuta; quella delle relazioni con le altre persone, i vicini, il quartiere, gli operatori; quella della partecipazione con i momenti di convivialità, di reciproco sostegno, gli eventi culturali; quella economica - fatta dall'equilibrio, dall'accessibilità, dalla compartecipazione, dalla responsabilità.

Tutti questi elementi contribuiscono a creare un **luogo abitativo di senso** che connota gli interventi di housing sociale de La Cordata. Condomini solidali, residence, appartamenti che mirano a sostenere e sviluppare processi di appartenenza, identità, relazioni, partecipazione e protagonismo e allo stesso tempo allargare il punto di vista dalla residenza ai mondi che connotano l'abitare nel significato di *luogo di vita*.

La consistenza dell'offerta è di circa **130 appartamenti** che La Cordata gestisce nell'ottica di offrire un servizio differenziato per differenti target e periodi di permanenza.

La Cordata articola la sua offerta abitativa nell'ottica di una filiera dell'abitare che sia in grado di rispondere al bisogno di casa a più livelli, con durata e tipologia di accompagnamento socio-educativo.

I SERVIZI DELL'AREA HOME

- Progettazione e consulenza interventi di housing sociale e di co-housing.
- Gestione sociale di interventi abitativi.
- Tenant, Property, Facility e Community Management.
- Interventi personalizzati volti all'autonomia.
- Accompagnamento socio-educativo.
- Educazione finanziaria.
- Orientamento alla soluzione abitativa definitiva.
- Supporto delle Amministrazioni Locali al rinnovo dell'Accordo Locale.

L'equipe dell'area Home è composta da 19 persone con competenze multidisciplinari: educative e sociali, legate all'urbanistica e al territorio, fino all'ambito normativo e della gestione e manutenzione degli edifici.

Servizio di orientamento all'abitare e matching – L'Agenzia dell'Abitare

Avviato nel 2011 nell'ambito dei 9 Comuni del rhodense si è esteso negli anni anche ai Comuni dei distretti di Rozzano, Pioltello e al Comune di Abbiategrasso. L'Agenzia dell'Abitare è un servizio di orientamento per inquilini e proprietari con particolare riferimento alla locazione ad un canone inferiore a quello di mercato. Possono rivolgersi all'agenzia persone con un disagio abitativo che necessitano di orientamento ad una soluzione abitativa nuova o di un supporto per la richiesta di contributi per il mantenimento dell'alloggio in locazione, oppure proprietari che vogliono affittare il proprio appartamento e necessitano di un supporto per il calcolo del canone concordato, la stesura del contratto di locazione e la ricerca di un inquilino idoneo. Nell'ambito del servizio vengono organizzate attività per promuovere una nuova cultura dell'abitare.

Servizi per l'Emergenza Abitativa

Gli appartamenti e i servizi connessi per l'emergenza abitativa sono gli interventi rivolti alla fascia di popolazione più vulnerabile come ad esempio le persone che hanno perso la casa, sono state sfrattate, sono in graduatoria per una casa popolare e non possiedono altre soluzioni abitative. Per questi nuclei La Cordata offre un accompagnamento socio-abitativo e, laddove necessario, anche educativo, mirato ad accompagnare i nuclei famigliari ad una uscita dall'emergenza. Gli utenti sono inviati dal servizio sociale afferente.

Servizi per l'Abitare Temporaneo

L'abitare temporaneo è declinato in diversi progetti per lo più rivolti alla "fascia grigia", cioè a quella fetta della popolazione che pur possedendo un reddito fatica a trovare una soluzione abitativa nel mercato degli affitti e della vendita e che allo stesso tempo non ha i requisiti per un alloggio sociale. Il servizio che La Cordata offre prevede, oltre ad una abitazione ad un costo inferiore a quello di mercato, un accompagnamento socio-abitativo volto ad orientare i nuclei famigliari alle risorse presenti sul territorio affinché possano migliorare le proprie condizioni lavorative, abitative e relazionali.

I servizi di Co-Housing / Abitare Consapevole

Tra l'offerta dei servizi di housing sociale esiste anche il "Co-Housing" inteso sia come condivisione di un progetto di abitare, sia come abitare consapevole e responsabile. Alle "famiglie consapevoli" che scelgono di abitare nei condomini sociali viene chiesto di ricoprire un ruolo di legante e attivatore di processi responsabili all'interno dell'abitato. All'interno dei co-housing, o residenze collettive viene offerta la possibilità di vivere in contesti di mix abitativo scelto e curato dagli operatori de La Cordata che facilitano le relazioni e le reti con il territorio.

La gestione sociale delle comunità abitative

La Cordata propone un modello di gestione sociale delle comunità abitative con l'obiettivo di valorizzare le competenze e le risorse esistenti all'interno dei diversi contesti abitativi, attraverso l'approccio

dell'empowerment sociale. La gestione sociale promuove la realizzazione di attività volte a sostenere e realizzare condizioni abitative non solo rispondenti a criteri di efficienza immobiliare, ma anche in grado di favorire una migliore qualità delle relazioni sociali e interpersonali. Il gestore sociale si occupa anche di attivare momenti di condivisione e scambio tra gli abitanti su tematiche differenti (gestione degli spazi comuni, regolamento condominiale, educazione finanziaria, energia, raccolta differenziata, ecc.). Attualmente La Cordata è attiva su progetti di gestione sociale di contesti abitativi di edilizia residenziale pubblica in sette comuni della provincia di Milano.

I servizi e progetti in essere dell'Area Home:

- Arcipelago Housing (Comune di Milano e di Pioltello)

Gestione delle emergenze abitative del Comune di Milano e del distretto Est (Pioltello, Segrate, Rodano, Vimodrone). Progetto RST (Residenza Sociale Temporanea).

- Agenzia dell'Abitare

Servizio di orientamento all'abitare per inquilini e proprietari con particolare riferimento alla locazione a canone concordato.

- Abitare in Rete

Servizio di gestione dell'accoglienza di persone in emergenza abitativa e in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa attivo nell'ambito dei Comuni del rhodense.

- Smart House

Servizio di gestione dell'accoglienza di persone con bisogno abitativo temporaneo, con due strutture operative a Rho e Vanzago.

- Abito Con

Servizio di gestione dell'accoglienza di persone in emergenza abitativa e in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa attivo nell'ambito dei Comuni di Novate Milanese e Cinisello Balsamo.

- Casa Le Scie

Servizio integrato che accoglie al suo interno: una micro-comunità destinata all'accoglienza di 5 persone con disabilità intellettiva medio-lieve, un progetto di Palestra di Vita Adulta Autonoma destinato all'accoglienza saltuaria (pomeriggi, cene, pernottamenti) di persone con disabilità intellettiva medio-lieve, una residenza collettiva con 7 posti letto destinati all'accoglienza di persone in situazione di bisogno abitativo temporaneo.

LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018

Nel 2018 abbiamo sviluppato la filiera dei servizi abitativi, aumentando di numero le unità abitative dell'area Home e diversificando l'offerta di accoglienza. Inoltre nel 2018 abbiamo avviato importanti collaborazioni nello sviluppo di progetti di gestione sociale delle comunità abitative, partecipando ad alcune bandi finanziati dal Piano operativo regionale tramite fondi europei.

Abbiamo partecipato al Bando "Welfare in Azione" di Fondazione Cariplo presentando in partnership con altre realtà attive sul territorio di Milano e della città metropolitana il progetto Milano 2035, progetto che si rivolge ai giovani in cerca di autonomia abitativa e pronti a mettersi in gioco per il cambiamento della città attraverso la sperimentazione di modi di abitare differenti: più aperti, inclusivi e accoglienti.

AREA CARE

L'area Care opera attraverso un'equipe multidisciplinare con l'obiettivo di accompagnare le persone e le loro fragilità attraverso competenze di natura educativa, psicologica e sociale.

Da sempre La Cordata crede che il benessere delle persone e della comunità si fondi sulla reciproca accoglienza del bisogno di relazione che ogni persona esprime. La relazione è per noi linfa vitale nella costruzione delle identità di cui ognuno è portatore: persone, organizzazioni e comunità locali (cit. mission La Cordata). Proprio per questo l'intervento promosso mira a considerare l'autonomia e il benessere della persona come strettamente interconnesse con il contesto relazionale e sociale nel quale la persona è inserita. I progetti personalizzati offrono un accompagnamento alla crescita che per essere completo necessita di una

dimensione collettiva e territoriale florida dal punto di vista relazionale e come luogo di opportunità e occasioni di sviluppo proprio e degli altri. Favorire l'espressione delle potenzialità individuali significa, dunque, riconoscerle e favorirne la loro espressione a livello collettivo. L'altro è riconosciuto, dunque, non solo come individuo, ma come parte di un "noi" che corrisponde a una o più comunità di appartenenza.

I legami fungono così da "famiglia allargata" potenziando due processi quali: lo sviluppo del senso di identità, attraverso lo sviluppo di senso di appartenenza, l'identificazione e la differenziazione e la costruzione di uno spazio generativo, attraverso le relazioni interpersonali e le opportunità di nuove esperienze che nel tempo si presentano.

L'area CARE promuove servizi e progetti di natura territoriale e residenziale.

I servizi e progetti in essere dell'Area Care:

- Casa Alla Fontana

È un condominio sociale integrato che nasce nel 2005 e la cui peculiarità è data dalla convivenza di diverse tipologie di ospiti: persone con disabilità medio-lieve (fisica e psichica), studenti e giovani lavoratori, nuclei familiari.

- Casa Suzzani

Il progetto appartamento protetto "Casa Suzzani" ha come obiettivo la promozione di percorsi di vita autonoma per giovani disabili donne e uomini che abbiano compiuto la maggiore età e che attraverso la sperimentazione nel ruolo di inquilini e cittadini membri di una comunità operino un cambiamento che vada nella direzione di "saper essere" autonomi.

- Case Saltatempo

Il progetto Case Saltatempo si sviluppa in più appartamenti, dislocati in diversi quartieri della città di Milano, Cormano e Cinisello Balsamo, accogliendo e ospitando ragazzi e ragazze in età comprese fra i 16 e i 18 anni che hanno vissuto l'esperienza della migrazione e dell'allontanamento dalla propria terra e dai propri cari.

- Approdi

Il Progetto Approdi - Appartamenti Protetti Disabili - rappresenta un passaggio o un traguardo di fondamentale importanza per persone con disabilità che intraprendono un percorso di vita autonoma. Propone un ambiente di vita temporaneo o permanente, i cui obiettivi sono la tutela, l'assistenza e la crescita educativa dei suoi ospiti, nel rispetto dell'autonomia propria di ciascuna persona e del suo Progetto di vita.

- Vicini di casa

La Comunità Alloggio Disabili nasce nell'aprile del 2016 a Lainate con l'obiettivo di offrire al territorio una struttura residenziale per persone con disabilità cognitiva medio-lieve, nella quale possano sperimentare ed accrescere le proprie competenze e autonomie personali. Si pone come ambiente di vita temporaneo o permanente, inserendosi nel contesto della filiera dei Servizi Residenziali offerti dalla Coop. La Cordata a Lainate.

- Approdi Homeward

Il Progetto Approdi Homeward nasce a Lainate nel 2013 e rappresenta un passaggio o un traguardo di fondamentale importanza per persone con disabilità che intraprendono un percorso di vita autonoma. Propone un ambiente di vita temporaneo o permanente, i cui obiettivi sono la tutela, l'assistenza e la crescita educativa dei suoi ospiti, nel rispetto dell'autonomia propria di ciascuna persona e del suo Progetto di vita.

- CSS Lainate

La Comunità Socio Sanitaria di Lainate è una struttura residenziale ad alta protezione per persone adulte con disabilità medio-grave/grave accreditata al servizio sanitario nazionale. La struttura, di proprietà del Comune di Lainate, si trova in una villetta nel centro del paese, immersa nel contesto sociale, e ha 9 posti letto. Il metodo educativo adottato si basa sul principio della formazione all'autonomia e del protagonismo delle persone nel proprio percorso di vita, attraverso la tutela, l'assistenza e il benessere socio-relazionale di ciascuno e l'affiancamento laddove si presentano i limiti.

- Area 36

Il Progetto Area 36 ha l'obiettivo di promuovere percorsi di vita autonoma per giovani donne e uomini che abbiano compiuto la maggiore età (anche in prosieguo amministrativo) e che attraverso la sperimentazione nel ruolo di inquilini e cittadini membri di una comunità operino un cambiamento che vada nella direzione di "saper essere" autonomi.

Trattandosi di un Alloggio Integrato, prevede pertanto la coabitazione tra:

- neo-maggiorenni uomini e donne che, in accordo con il Servizio Sociale di riferimento, scelgono di sperimentare un percorso di semi-autonomia che possa precedere l'effettivo passaggio ad una vita indipendente o ad altre scelte abitative adeguate alle personali esigenze;
- donne e uomini con disabilità fisica e psichica medio-lieve che scelgono, con la propria famiglia o in accordo con il Servizio Sociale di riferimento, di sperimentare una dimensione di costruzione e scelta tra diverse opzioni, praticabili e raggiungibili riguardanti il proprio progetto di vita;
- giovani donne e uomini (studenti, lavoratori) che per motivi diversi necessitano di un'abitazione temporanea a Milano ma che al contempo mostrino un particolare desiderio e sensibilità nel costruire una società sempre più consapevole, equa e solidale.

• Centro Famiglie e dintorni

È un servizio nato nel 2008, aperto a chiunque si trovi ad affrontare situazioni di disagio psichico e sociale: adulti, adolescenti, bambini, famiglie. È in grado di assicurare una presa in carico delle problematiche psico-sociali con particolare rilievo ai percorsi di psicoterapia, consultazione psicodiagnostica e trattamento dei disturbi dell'apprendimento (DSA), terapie di potenziamento cognitivo e supporto scolastico con Metodo Feuerstein, mediazione familiare, logopedia e psicomotricità.

• ReStart

ReStart è un servizio che vuole promuovere quelle competenze personali e interattive, utili a gestire criticità del proprio o altrui percorso biografico. Il risultato atteso è di generare uno scarto identitario nella direzione di un percorso biografico non oggetto di intervento istituzionale.

I servizi offerti:

- consulenza educativa e pedagogica individuale e di gruppo;
- servizi educativi a domicilio per minori, adulti e giovani adulti, persone con disabilità e anziani;
- tutoring per adolescenti, giovani adulti, persone con disabilità;
- gruppi tematici per minori e genitori;
- programmazione e accompagnamento del percorso scolastico di alunni in difficoltà;
- collaborazione alla stesura del Piano Educativo Individualizzato;
- custodia sociale.

• NET

È un progetto finalizzato alla promozione dello sviluppo armonico e integrato della persona, sviluppando e connettendo la sua dimensione corporea, emotiva e cognitiva attraverso laboratori e gruppi esperienziali.

• Progetti di Coesione sociale

QU.BI, Milano Sei L'altro e Le Vetrine di via Ovada dove sviluppiamo processi collaborativi che favoriscano lo sviluppo armonico di una comunità, caratterizzata da obiettivi e linguaggi condivisi, che promuova il riconoscimento dell'altro in una dimensione individuale, collettiva e territoriale, valorizzandone l'identità, le risorse e l'eterogeneità in un'ottica di complementarità.

• CSS La Cometa

Dal 1 gennaio 2017 SER.CO.P (Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona) ha affidato l'espletamento delle prestazioni inerenti la gestione della Comunità Socio Sanitaria "La Cometa" di Arese all'ATI costituita da Nazaret Cooperativa sociale di Arese (Ente Capofila), la Cordata Società Cooperativa Sociale di Milano e l'Associazione Arese Noi di Arese. La Cometa intende fornire un servizio di assistenza alle persone adulte portatrici di handicap fisico e/o psichico, non tale da prevederne soluzioni protette, e prive di sostegno familiare.

LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018

Nel 2018 la struttura organizzativa dell'area Care si è ridefinita individuando due aree di coordinamento interno: l'area residenzialità, a cui fanno riferimento gli appartamenti e i progetti relativi allo sviluppo dell'autonomia e della crescita e l'area territorialità, che include i progetti di coesione sociale e le attività per la cura e lo sviluppo armonico della persona.

È utile evidenziare come i cambiamenti a livello istituzionale e le nuove normative relative sia alle politiche migratorie, che ai sistemi di accoglienza hanno spinto ad un'ampia riflessione nel ridefinire e riorganizzare le attività in essere e individuare nuovi spazi di operatività.

Non è stato possibile partecipare al bando per l'assegnazione della CSS di Lainate; abbiamo deciso di non partecipare all'accreditamento della domiciliarità del Comune di Milano; abbiamo partecipato e ottenuto l'assegnazione del Bando SIPROIMI (accoglienza minori stranieri non accompagnati) e del bando QU.BI di Fondazione Cariplo.

AREA ACCOMODATION

Le strutture ricettive de La Cordata Accommodation sono luoghi residenziali adatti a brevi, medie e lunghe permanenze, dove gli ospiti, portatori di necessità e opportunità, trovano un ambiente ospitale ed accogliente, che li aiuta ad interagire tra loro e li connette, orientandoli e accompagnandoli, con il territorio circostante e con le eccellenze di Milano.

La sfida che La Cordata Accommodation ha raccolto è quindi quella di rendere disponibile al pubblico una gamma di proposte ricettive sul territorio capaci non solo di rispondere ai bisogni di residenzialità temporanea nel rispetto di determinati standard qualitativi, ma di mantenere in sé anche l'insostituibile valore aggiunto che deriva dall'esperienza di La Cordata in campo sociale: ovvero l'emozione e il senso della relazione e dell'incontro vissuti attraverso un'esperienza abitativa temporanea, basata sui valori dell'accoglienza, della relazione e dell'integrazione.

I servizi e progetti in essere dell'Area Accommodation:

• Residence Zumbini Sei – Approdi Innovativi

Zumbini Sei Approdi Innovativi (Milano) è un hotel/residence per turisti, studenti, gruppi organizzati e lavoratori per soggiorni di breve, medio e lungo periodo. Immerso nel verde, dispone di stanze singole, doppie, triple e quaduple con bagno in camera, connessione Internet WiFi e servizio di pulizia. Sono a disposizione uno spazio lavanderia, una reception per tutte le esigenze di orientamento a Milano e dintorni e un parcheggio per bici, moto e auto.

Riserva inoltre 40 posti letto per persone e famiglie in difficoltà in carico ai Servizi Sociali. Le persone sono inviate attraverso la segnalazione dei Servizi del territorio e sono accolte seguendo un percorso personalizzato di servizi educativi e di accompagnamento volti all'autonomia e all'integrazione, grazie ad una equipe di professionisti della cooperativa

All'interno di Zumbini Sei vi sono inoltre due spazi a disposizione degli ospiti: una sala studio/lettura aperta a tutti e una Family Room aperta a bambini e ragazzi per giocare e fare i compiti.

All'interno di Zumbini 6 vi è a disposizione un spazio Co – working per giovani imprenditori e un ristorante che possa con la propria attività essere di supporto al senso del progetto di Zumbini6 Approdi Innovativi

• Residence San Vittore 49

– Può accogliere fino a 25 ospiti, ha un pensionato per studenti con stanze singole e doppie, ed un residence con mini-appartamenti con angolo cottura per turismo d'affari e non solo.

– La struttura offre un auditorium per congressi, sale convegni di varie dimensioni e spazi in affitto a disposizione di associazioni e gruppi culturali per attività temporanee.

– All'interno di San Vittore 49 è presente inoltre uno spazio del Centro famiglie e dintorni, un servizio de La Cordata che offre alle persone un supporto di ascolto e di cura.

• Residence Brodolini 24

- L'intervento in Brodolini 24 si colloca come offerta abitativa temporanea "right budget" della Cooperativa, ovvero posti letto e alloggi a costi accessibili, affiancati a servizi integrati per lo sviluppo dell'autonomia abitativa.
- È gestito da La Cordata dal 2011 nell'ambito delle proprie attività di carattere ricettivo temporaneo ed integrato. La struttura, di proprietà del Comune offre 50 posti letto suddivisi in stanze singole, doppie, triple e quaduple, tutte con bagno privato e alcune dotate di soppalco con zona studio. È dotata di una sala ristoro con cucina attrezzata, fruibile gratuitamente dagli ospiti e di un locale lavanderia, con lavatrici ed asciugatrici a gettone, oltre ad un giardino di circa 600 mq destinato ad attività di socializzazione e culturali, sia per gli ospiti che per alcuni utenti esterni.
- All'interno di Brodolini 24 sono presenti: un CAS di 4 posti (centro Accoglienza Straordinaria) per richiedenti Asilo e una delle unità operative del servizio Saltatempo per MSNA. Occasionalmente su segnalazione del comune di Cinisello Balsamo vengono inserite alcune situazioni di emergenze abitative
- Oltre agli ospiti "temporanei" che abitano il Residence ci sono poi 3 appartamenti per giovani coppie, studenti lavoratori, singoli alla prima esperienza abitativa autonoma che costituiscono il fulcro delle attività socio culturali: sono le cosiddette "famiglie consapevoli", le quali, in cambio di un contratto di locazione a costi calmierati, sperimentano una forma di convivenza comunitaria, contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra gli ospiti.
- Nel retro della struttura vi è un orto, implementato col progetto il Giardino dei saperi, che viene utilizzato dagli ospiti interni e da persone del territorio, in particolare appartenenti ai gruppi GAS.

• Work and Food

- Progetto di Co-working, Work-in-Progress, con spazi rivolti a persone disponibili a condividere il proprio spazio di lavoro.
- All'interno di San Vittore 49 è nato nel 2016 il servizio di catering Càotè, che offre welcome coffee, light lunch, tea break e aperitivi, per tutti i clienti della location di San Vittore 49 e non solo. Càoté è un progetto giovane che nasce dall'esperienza de La Cordata. Garantiamo gusto e qualità servendoci di prodotti del territorio e a filiera corta; la bontà preparando menù leggeri e gustosi che prediligono la stagionalità dei prodotti; l'impegno sociale fornendo opportunità formative e lavorative ai ragazzi e alle donne, in situazioni di fragilità sociale, accolti presso le strutture de La Cordata; la sostenibilità utilizzando materiale biodegradabile e riducendo gli sprechi alimentari con la donazione alla rete dei servizi socio educativi de La Cordata. L'idea nasce dall'incontro tra la professionalità, creatività e entusiasmo di una chef, la capacità imprenditoriale de La Cordata e la volontà di offrire un servizio "genuino e responsabile" ai clienti che vivono i nostri luoghi.

LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018

Nel 2018 l'Area Accommodation ha lavorato sul rinnovo del materiale cartaceo promozionale di tutte e tre le strutture per rendere più coerente l'offerta ricettiva.

Sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione di San Vittore 49 che hanno portato ad un incremento del fatturato grazie ad un'offerta ricettiva più "raffinata" rispetto al 2017.

Anche la struttura di Brodolini è stata soggetta ad un intervento di ristrutturazione con un impatto economico decisamente inferiore a quello di San Vittore. Tale intervento ci ha permesso di diversificare l'offerta ricettiva rispetto al 2017 passando da un'offerta prettamente di medio e lungo periodo ad un'offerta di breve, medio e lungo periodo.

Tutte le strutture hanno incrementato l'utilizzo del PMS, grazie al Responsabile Commerciale (ruolo introdotto già nel 2017 ma consolidato nel 2018) che ha permesso di ridurre il materiale cartaceo nella gestione delle prenotazioni.

Per quanto riguarda Zumbini 6 il rientro della coordinatrice dalla maternità ha favorito il consolidamento dello staff e l'introduzione di gruppi di lavoro specifici su oggetti di lavoro (staff educativo, staff ricettivo e staff dedicato allo sviluppo di eventi culturali e territorio). Abbiamo sperimentato la figura dello Studente consapevole per facilitare la relazione e integrazione della popolazione di Zumbini 6.

Sempre nel 2018 abbiamo seguito lo start up di Via Dall'Occo 11, progetto di Housing Sociale integrato.

LE PERSONE DI CUI CI OCCUPIAMO:

Area Home: 451 persone orientate dalle nostre Agenzie dell'Abitare di Rho, Pioltello, Rozzano e Abbiategrasso

Area Care – territorialità
1420 persone intercettate nei servizi/progetti:
- Centro Famiglie e Dintorni
- ReStart
- NET

Area/tipologia	Turisti (anche studenti lavoratori)	Minori	Minori Stranieri Non Accompagnati	Giovani adulti (neomaggiorenni)	Adulti	Mamme con bambini	Persone con disabilità	Famiglie / persone in emergenza abitativa	CAS (centro di accoglienza straordinaria)	Totale
Area Care – residenzialità	10		44	7	5	1	46			113
Area Care – territorialità		352	25	10	776	250	7			1420
Area Home - servizi di orientamento all'abitare					451					451
Area Home - servizi abitativi	68						14	180 nuclei familiari / 600 persone		682
Area Accommodation - persone accolte	6189			6		19	1	28	11	6254
Totale	6267	352	69	23	1232	270	68	628	11	8920

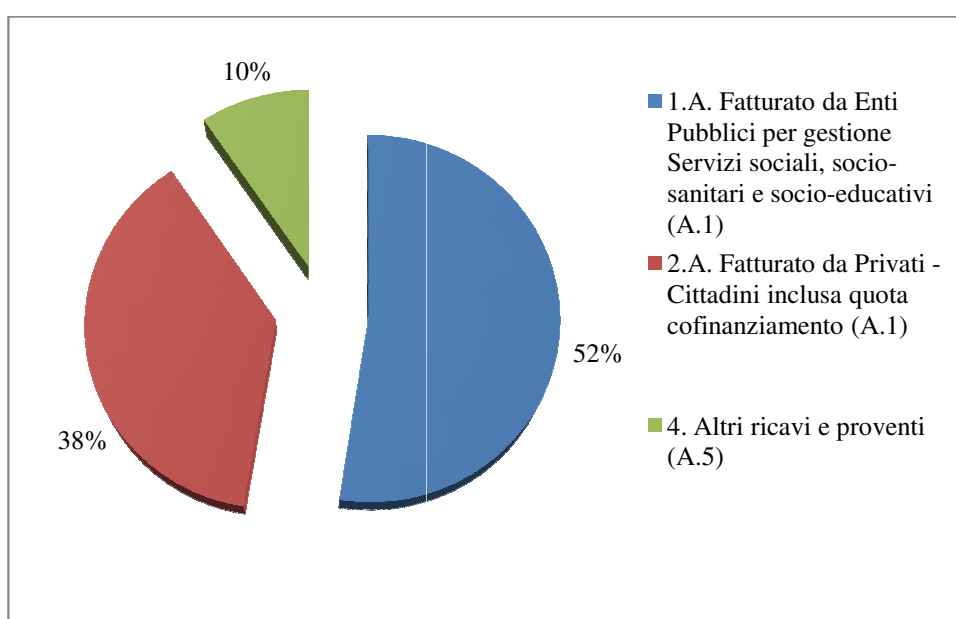
Area Accommodation: 6189 persone accolte che corrispondono a 39365 pernottamenti

5) DATI ECONOMICO FINANZIARI

- Fatturato

	2016	2017	2018
1.A. Fatturato da Enti Pubblici per gestione Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi (A.1)	2.330.583	2.861.398	3.038.502
2.A. Fatturato da Privati - Cittadini inclusa quota cofinanziamento (A.1)	2.024.670	2.118.164	2.193.488
4. Altri ricavi e proventi (A.5)	206.750	285.499	589.564

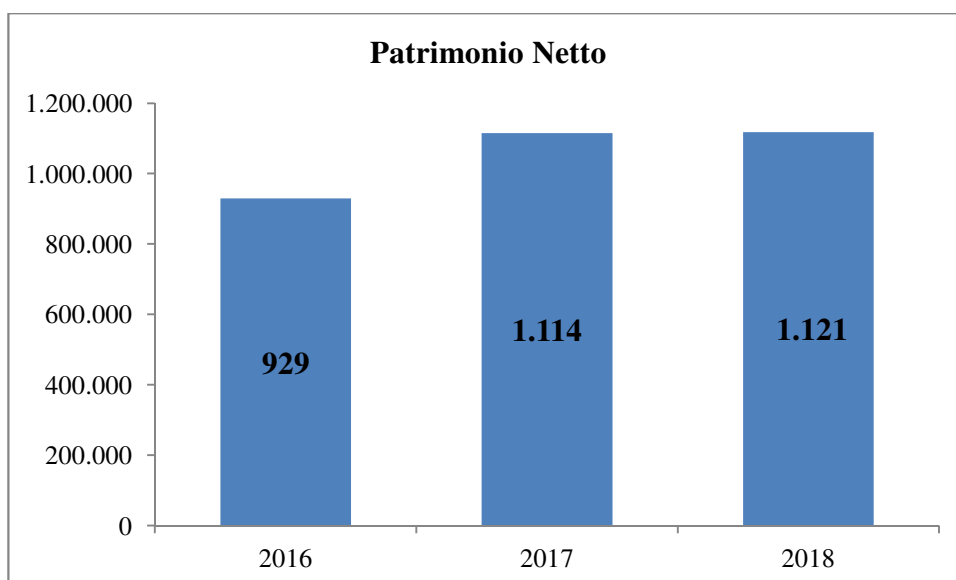
Nel 2018 i ricavi della cooperativa si sono incrementati del 9% rispetto all'anno precedente, grazie all'impulso dato dalle nuove strategie di posizionamento sul mercato.



- Patrimonio

	2016	2017	2018
Capitale Sociale	44.300	46.300	44.300
Totale Riserve	641.692	878.254	1.076.980
Totale Patrimonio Netto	929.872	1.114.848	1.121.280

Il Patrimonio Netto non ha avuto sostanziali movimentazioni rispetto allo scorso anno e si mantiene superiore al milione di euro.



- Conto Economico

	2016	2017	2018
Valore del risultato di Gestione (A – B bil. CEE)	255.356	215.941	58.590
Risultato Netto Esercizio	243.878	190.294	14.140

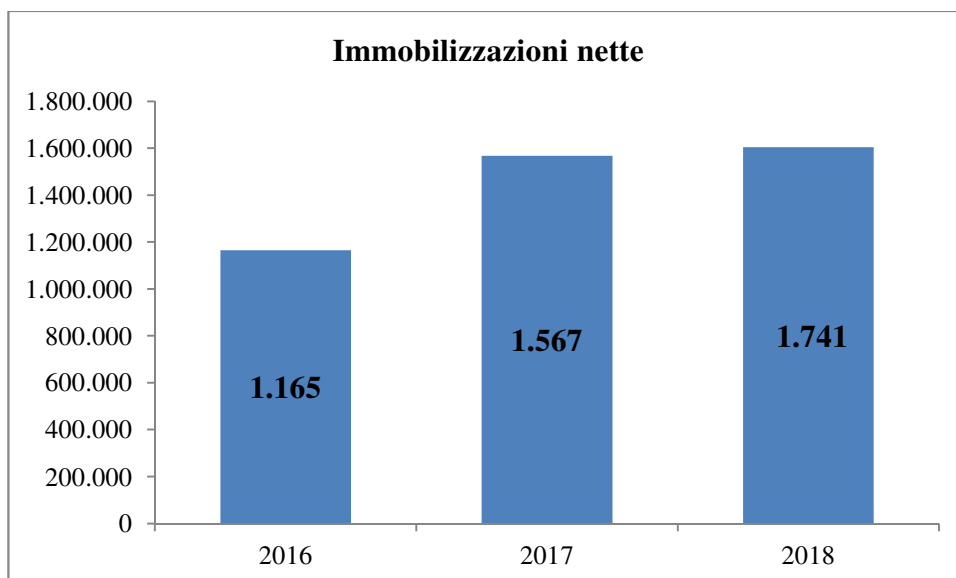
Dal punto di vista economico, l'esercizio presenta un risultato fortemente inferiore rispetto al trend dell'ultimo triennio: si possono individuare due macro fenomeni che hanno fatto incrementare i costi in maniera più che proporzionale rispetto ai ricavi: risorse umane e sviluppo dell'offerta di soluzioni abitative. Sul risultato netto incidono anche i maggiori oneri finanziari sostenuti nel 2018, diretta conseguenza dell'aumento dei finanziatori indicato nella successiva tabella dedicata.

- Patrimonio netto

	2016	2017	2018
Capitale Sociale	44.300	46.300	44.300
Riserve	641.692	878.254	1.076.980
Utile d'esercizio/perdita	243.878	190.294	14.140

- Patrimonio

	2016	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	161.680	418.938	506.068
Immobilizzazioni materiali	486.755	631.877	682.808
Immobilizzazioni finanziarie	517.077	517.077	551.993



L'aumento delle immobilizzazioni nette dimostra lo sforzo, fatto anche nel 2018, di adeguamento delle strutture alle nuove sfide di mercato.

- Finanziatori

	2016	2017	2018
Finanziatori di sistema: CGM Finance	324.729	578.265	529.166
Finanziatori ordinari: Banca Prossima - Banco BPM	125.000	587.571	763.228
Prestito sociale	94.250	58.350	60.367

6) UNA VISIONE DEL FUTURO

6.1) La nostra ragion d'essere e le sfide che ci aspettano

Come possiamo promuovere benessere in un contesto socio-economico così mutato da quando le nostre organizzazioni hanno preso vita? Una crisi il cui volto economico è la manifestazione evidente di una profonda crisi sociale, di valori, di ancoraggi che poggiano su un terreno scivoloso, o per meglio dirla con una felice metafora espressione di una lucida lettura dell'oggi, una "società liquida" (Baumann).

È nostra missione ridurre la vulnerabilità delle persone e delle comunità locali, integrare risorse e bisogni, articolare risposte complesse a bisogni altrettanto complessi.

È nostra missione creare luoghi dove riconoscersi e appartenere, scardinare l'isolamento, mettere in relazione persone, capacitarle nel promuovere il benessere, allargare lo spettro delle nostre iniziative.

6.2) Il posizionamento

Un passaggio fondamentale crediamo debba essere quello di agire come "produttori di valore aggiunto" e non più solo come fornitori di servizi e prestazioni. Significa adottare l'anticipazione come strategia: proporre soluzioni innovative, intercettare nuovi bisogni, aggiornare i servizi tradizionali, ampliare il sistema di conoscenze, intrecciare nuove relazioni.

Guardare alla comunità significa saper cogliere i bisogni di tutti, di quelli che consideriamo gli inclusi e di quelli che invece sono gli esclusi. Essere un'impresa che a tutto tondo diviene riferimento per i soggetti della comunità locale. Posizionarci come coloro che, a partire dalla produzione di servizi specifici, attivano processi di integrazione grazie alle proprie competenze "sociali e imprenditoriali", a quel costante lavoro artigianale di tessitura e cucitura, fatto di meticolosa attenzione alle relazioni, di cura e di passione per la qualità delle relazioni che sviluppiamo e generiamo.

Nuove alleanze. Anche e soprattutto su questo terreno si muove la nostra sfida. Non più l'ente locale unico nostro alleato e committente, ma dobbiamo ampliare, diversificare e ricercare nuovi alleati che possano e che vogliano condividere la nostra missione. Soggetti con i quali produrre una nuova visione della società. Attivare nuove partnership creando sinergie di interessi, che, seppure diversi, convergono in una visione e in un fare comune.

Tessitori di relazioni. Oggi la mission delle nostre organizzazioni deve impegnarci nel costruire un mondo di relazioni e significati a favore delle persone. A partire dai servizi di cura, sostegno e accoglienza dobbiamo agire la leva della cucitura di relazioni attorno ai nostri ospiti e utenti. È il salvagente che consente ad ognuno di sentirsi parte, di non vivere in abbandono e isolamento, di imparare ad aiutarsi. Dobbiamo lavorare sul contesto affinché questo produca benessere. Per far fronte alla carenza di risorse dobbiamo moltiplicare i care givers, promuovere solidarietà tra le persone, ri-appropriarci del "bene degli altri" come bene nostro e di tutti.

6.3) La strategia: Be Group, Gruppo Cooperativo

Oggi il sistema in cui operiamo chiede interlocutori strutturati, solidi, con una visione credibile e una capacità di generare risposte competenti, integrate, complesse a bisogni complessi. Ci chiede di rispondere al particolare con un approccio globale, di attrarre e attivare risorse diverse e renderle complementari, di integrare professionalità, capacità e competenze, di agire in una logica promozionale e non assistenziale.

Le organizzazioni La Cordata, Genera e Tuttinsieme, che stanno partecipando a questo percorso, hanno la consapevolezza che non possono più bastare a sé stesse. Che è necessario, per il perseguimento del loro fine, creare alleanze e fiducie sia strategiche che operative. Che il mettersi insieme in una forma coordinata e governata garantisce al meglio il perseguimento del proprio fine, nella consapevolezza che ciò determinerà un perdita di sovranità della singola cooperativa.

Siamo consapevoli della necessità di ampliare lo spettro dei punti di vista, di connettere esperienze, conoscenze e relazioni al di fuori della singola cooperativa. Perseguire l'efficienza e l'efficacia del nostro

agire sviluppando e integrando le strutture organizzative delle cooperative agendo a partire dalla messa a sistema delle funzioni aziendali di staff.

Il modello di gruppo cooperativo è uno strumento che deve garantire da un lato l'artigianalità del nostro prodotto (qualità) e dall'altro la solidità dell'impresa che attrae risorse diverse (non solo pubbliche, non solo economiche), le organizza al meglio e le rende disponibili al lavoro "dell'artigiano". Il gruppo cooperativo diventa lo strumento attraverso il quale orientare e governare al meglio lo sviluppo di ogni singola organizzazione.

6.4) L'impegno ambientale

Il 2018 ha visto in generale una battuta d'arresto sul fronte della riduzione dell'impatto ambientale della cooperativa, nonostante i benefici derivanti dagli investimenti effettuati nei precedenti due anni siano ancora sensibili.

Nonostante l'impegno profuso, non si è riusciti a far partire il progetto di riqualificazione impiantistica della struttura di via Zumbini che vedrà slittare la sua realizzazione presumibilmente al 2020.

Infine, dati una serie di rincari soprattutto nel costo dell'Energia Elettrica nel corso del 2017, si è preferito rinunciare a forniture derivanti totalmente da fonti rinnovabili.

6.5) Sicurezza sul lavoro

La Cordata ritiene che i principi relativi alla sicurezza sul lavoro siano parte integrante dell'attività dell'azienda per garantire la tutela della salute del personale, dell'ambiente e dei collaboratori esterni che possono essere eventualmente coinvolti nell'attività operativa. Pertanto si impegna costantemente nel provvedere a tutti gli adempimenti normativi prescritti dal D.Lgs. 81/08, in termini sia di Prevenzione e Protezione che di Formazione e Informazione dei propri dipendenti.

Dal 2017 si è dotata di RSPP interno per poter meglio rispondere alle esigenze specifiche dei servizi, e nel 2018 ha cominciato un lavoro di aggiornamento documentale che prosegue tuttora.

7) PROSPETTIVE DELL'ORGANIZZAZIONE

Per la nostra cooperativa è importante cercare di interpretare il presente per anticipare il futuro, cercando di orientare lo sviluppo in coerenza ai bisogni del territorio e alle capacità e competenze maturate in trent'anni di storia.

PREMESSA DI CONTESTO

Siamo in un periodo in cui c'è molta incertezza circa le politiche sociali, con particolare riferimento alla questione stranieri (minori e adulti). È già in essere una forte riduzione degli invii che comporterà una revisione dei servizi di accoglienza che Cordata ha avviato negli anni.

Oltre a ciò, si devono tenere in considerazione i tagli e i cambiamenti a cui le politiche sociali andranno incontro nei prossimi anni.

Prevediamo che la situazione complessiva economica/finanziaria del nostro paese porterà nel medio-breve periodo ad una stretta creditizia (aumento dei tassi d'interesse e maggior stretta sulle disponibilità).

Si ipotizza un aumento della competizione nel nostro mercato di riferimento, con una maggior presenza di iniziative di cooperative sociale sul versante ricettivo e dell'housing sociale, oltre ad una maggior presenza sul mercato privato dei servizi alla persona.

La nostra strategia principale è il gruppo cooperativo: come leva di sviluppo e tenuta sul mercato.

ORIENTARE LO SVILUPPO

Cordata dovrebbe posizionarsi sempre più come soggetto capace di rispondere ai bisogni emergenti con una filiera di risposte articolate, a partire dalla residenzialità. Le tre aree di produzione della cooperativa, progettando insieme, sono infatti in grado di offrire una filiera di servizi per dare una risposta comunitaria. Questa posizione ci consente di presidiare il mercato e di posizionarci su di esso rendendo i nostri servizi flessibili ai diversi bisogni.

La coesione di comunità è stata e continuerà ad essere un tratto comune a tutti i nostri interventi, così come l'abitare è stato e sarà al centro del nostro agire.

LINEE GUIDA PER IL FUTURO

1) Rafforzamento del posizionamento dei servizi e dei progetti della cooperativa.

Al fine di rafforzare il posizionamento sia della cooperativa nel suo complesso, sia dei suoi servizi/progetti, le tre aree di produzione dovrebbero realizzare maggior integrazione, collaborazione e scambio tra loro in modo da offrire ai nostri utenti, clienti e stakeholder la percezione dell'unitarietà di Cordata. Questo faciliterebbe la fruizione dei nostri servizi, complementari tra loro e in grado di rispondere a diversi bisogni delle persone.

Di seguito gli obiettivi delle tre aree della cooperativa:

1) AREA CARE:

- affinamento della struttura organizzativa dell'area;
- innovazione dei servizi e sviluppo di nuovi modelli di rapporto con clienti/utenti/enti locali.

2) AREA ACCOMMODATION:

- efficientamento delle performance di gestione e della redditività;
- valutazione ampliamento e articolazione dei servizi;
- ricerca di un nuovo gestore per il PUB di via Zumbini.

3) AREA HOME:

- concentrazione del nostro patrimonio immobiliare su pochi alloggi;
- maggior integrazione tra i servizi abitativi e quelli territoriali di Coesione sociale;
- sviluppo e implementazione del Progetto Milano 2035 – Una Coalizione per l'Abitare Giovanile.

2) Sviluppo organizzativo e gestionale della cooperativa.

Nel 2019 La Cordata porterà avanti i processi di integrazione interna tra le aree e i servizi e la ridefinizione

organizzativa e gestionale iniziata negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le funzioni trasversali (Comunicazione, Risorse Umane, Amministrazione, Facility), prenderà avvio un lavoro di confronto con le altre organizzazioni che hanno intrapreso il percorso di costituzione del Gruppo Cooperativo.

GRUPPO COOPERATIVO

Come evidenziato precedentemente, nel 2019 le cooperative sociali La Cordata, Genera e Tuttinsieme intraprenderanno il percorso di aggregazione in un Gruppo Cooperativo paritetico al fine di poter rispondere in modo adeguato alle sfide che il futuro ci riserva.

LE SOCIETÀ

BE HOME:

- aggiornamento della strategia e dello sviluppo della società;
- monitoraggio dello sviluppo del co-housing di Cormano e modellizzazione del prodotto.

PASSEPARTOUT:

- ridefinizione dei servizi di accoglienza;
- creazione di maggiori sinergie operative tra Passepartout e le cooperative socie.

WELFARE MILANO E CONSORZIO SIS:

- avvio di una valutazione, anche con i partner del Gruppo Cooperativo, sul posizionamento di Cordata in queste società.

8) FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

Per la prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- riorganizzazione del documento;
- interventi e momenti di confronto/formazione interni sul significato e sull'elaborazione del bilancio sociale;
- coinvolgimento diretto dei direttori e dei coordinatori dei servizi/progetti;
- coinvolgimento dei principali stakeholder;
- coinvolgimento, attraverso colloqui ed ascolto, dei principali utenti/clienti dei nostri servizi/progetti;
- progettazione di una campagna di comunicazione interna ed esterna di quanto emerso dal bilancio sociale.